

**Mercoledì 29 Settembre 1999**

**alle ore 9,30 e 15,30**

**679<sup>a</sup> e 680<sup>a</sup> Seduta Pubblica**

## **ORDINE DEL GIORNO**

### **I. Seguito della discussione dei disegni di legge:**

1. DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – Pera ed altri; Follieri ed altri; Pettinato ed altri; Salvato; Salvi ed altri. – Inserimento dei principi del giusto processo nell'articolo 111 della Costituzione (*Approvato in prima deliberazione dal Senato e dalla Camera dei deputati. Seconda deliberazione del Senato*) (*Voto finale con la maggioranza dei componenti del Senato*) – Relatore PERA (*Relazione orale*).  
**(3619-3623-3630-3638-3665-B)**
2. RUSSO SPENA ed altri. – Norme in materia di cooperazione allo sviluppo. **(166)**
- PREIONI. – Abrogazione di norme che consentono la partecipazione di magistrati e di personale dipendente dal Ministero di grazia e giustizia alle attività disposte dalla direzione generale per la cooperazione allo sviluppo del Ministero degli affari esteri. **(402)**

– 2 –

- MANTICA ed altri. – Istituzione di una Commissione parlamentare per l'indirizzo e la vigilanza in tema di cooperazione allo sviluppo. (1141)
- RUSSO SPENA ed altri. – Riorganizzazione della cooperazione allo sviluppo. (1667)
- BOCO ed altri. – Istituzione di una Commissione parlamentare permanente per l'indirizzo e il controllo della Cooperazione internazionale con i Paesi in via di sviluppo. (1900)
- BEDIN ed altri. – Disciplina del volontariato internazionale. (2205)
- PROVERA e SPERONI. – Nuova normativa per la cooperazione nei Paesi in via di sviluppo. (2281)
- SALVI ed altri. – Riforma della politica di cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo. (2453)
- BOCO ed altri. – Riforma della cooperazione internazionale con i Paesi in via di sviluppo. (2494)
- ELIA ed altri. – Nuova disciplina della cooperazione con i Paesi in via di sviluppo. (2781)
- Nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo. (2989)
  - *Relatore* Boco.

## II. Votazione finale dei disegni di legge:

1. DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – Deputati TREMAGLIA ed altri. – Modifica all'articolo 48 della Costituzione concernente l'istituzione della circoscrizione Estero per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero (*Approvato in seconda deliberazione dalla Camera dei deputati. Seconda deliberazione del Senato*) (*Voto finale con la maggioranza dei componenti del Senato*) – *Relatrice* D'ALESSANDRO PRISCO (*Relazione orale*). (3841-B)

2. DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – Pera ed altri; Follieri ed altri; Pettinato ed altri; Salvato; Salvi ed altri. – Inserimento dei principi del giusto processo nell'articolo 111 della Costituzione (*Approvato in prima deliberazione dal Senato e dalla Camera dei deputati. Seconda deliberazione del Senato*) (*Voto finale con la maggioranza dei componenti del Senato*) – Relatore PERA (*Relazione orale*).  
(3619-3623-3630-3638-3665-B)

### III. Ratifiche di accordi internazionali (*elenco allegato*).

### IV. Discussione del disegno di legge:

Modifiche alla legge 21 novembre 1991, n. 374, recante istituzione del giudice di pace. Delega al Governo in materia di competenza penale del giudice di pace e modifica dell'articolo 593 del codice di procedura penale (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione di un disegno di legge d'iniziativa governativa e dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Sbarbati; Bonito ed altri; Migliori; Delmastro Delle Vedove ed altri; Molinari ed altri, modificato dal Senato e nuovamente modificato dalla Camera dei deputati*) – Relatore FASSONE. (*Relazione orale*)  
(3160-B)

### V. Interrogazioni su vicende connesse alla missione Arcobaleno (*testi allegati*) (alle ore 15,30)

### VI. Seguito della discussione dei disegni di legge:

- Deputati SCOCA; PASETTO Nicola e GIORGETTI Alberto; ANEDDA; SARACENI; BONITO ed altri; PISAPIA; CARRARA Carmelo; ANEDDA ed altri; MAIOLO; MAIOLO; BERSELLI ed altri; CARRARA Carmelo ed altri; CARRARA Carmelo ed altri; PISAPIA ed altri; SARACENI; PISAPIA; GIULIANO; COLA ed altri; PISAPIA ed altri. – Disposizioni in materia di contenzioso civile pendente e di indennità spettanti al giudice di pace. Modifiche al codice penale e al codice di procedura penale (*Approvato dalla Camera dei deputati*).  
(3807)

- LISI. – Modifica all'articolo 34 del codice di procedura penale in materia di incompatibilità determinata da atti compiuti nel procedimento. **(91)**
  
- LISI. – Adeguamento delle somme da corrispondere a titolo di riparazione per ingiusta detenzione. **(95)**
  
- GERMANÀ. – Norme per la riparazione per l'ingiusta detenzione. **(471)**
  
- MANCONI. – Norme in materia di giudizio abbreviato e di pena concordata tra le parti. **(1211)**
  
- GRECO ed altri. – Divieto di pubblicazione e diffusione del nome e/o della semplice immagine dei magistrati in materia penale. **(1615)**
  
- VALENTINO ed altri. – Modifica alle disposizioni in tema di giudizio abbreviato e di applicazione della pena su richiesta. **(1821)**
  
- FOLLIERI ed altri. – Nuove norme del procedimento penale. **(2085)**
  
- SERENA. – Misure a tutela della persona oggetto di informazione di garanzia. **(2360)**
  
- LO CURZIO. – Integrazione dell'articolo 424 del codice di procedura penale per consentire al giudice dell'udienza preliminare il rinvio a giudizio per reato diverso rispetto a quello proposto del pubblico ministero. **(2531)**
  
- VALENTINO ed altri. – Modifiche agli articoli 369 e 335 del codice di procedura penale. **(2649)**
  
- LA LOGGIA ed altri. – Norme in materia di competenza del pubblico ministero. **(2679)**
  
- LA LOGGIA ed altri. – Modifiche al codice di procedura penale in tema di ruolo del giudice per le indagini preliminari e di durata delle indagini preliminari. **(2680)**

- CARUSO Antonino ed altri. – Norme a tutela dell'informazione sui minori non coinvolti in procedimenti penali. **(2834)**
- BERTONI. – Nuova disciplina di delitti di concussione e corruzione e del giudizio abbreviato. **(3340)**
- GRECO. – Facoltà del testimone a farsi assistere da un difensore nel corso delle indagini. **(3518)**
- MARINI ed altri. – Nuova disciplina dell'onere delle spese difensive sostenute dall'imputato e dall'indagato. **(3709)**
- MARINI ed altri. – Introduzione dell'obbligo della motivazione per il decreto del rinvio a giudizio. **(3712)**
- FOLLIERI ed altri. – Modifica del comma 5 dell'articolo 486 del codice di procedura penale. **(3757)**
- *Relatore* PINTO.

**RATIFICHE DI ACCORDI INTERNAZIONALI**

1. Ratifica ed esecuzione degli emendamenti alla Convenzione istitutiva dell'Organizzazione europea per l'esercizio dei satelliti meteorologici - EUMETSAT - adottati a Berna dall'Assemblea delle Parti nel corso della XV riunione, il 4-5 giugno 1991. **(4015)**  
- *Relatore* MIGONE.
2. Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Senegal al fine di evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo, fatta a Roma il 20 luglio 1998. **(4100)**  
- *Relatore* PIANETTA.
3. Ratifica ed esecuzione degli Emendamenti alla Convenzione doganale relativa al trasporto internazionale di merci - TIR - conclusa a Ginevra il 14 novembre 1975, adottati dal Comitato amministrativo il 27 giugno 1997. **(4101)**  
- *Relatore* VERTONE GRIMALDI.
4. Ratifica ed esecuzione della Convenzione sanitaria veterinaria tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Moldova, fatto a Roma il 19 settembre 1997 (*Approvato dalla Camera dei deputati*). **(4158)**  
- *Relatore* VERTONE GRIMALDI.

## INTERROGAZIONI SU VICENDE CONNESSE ALLA MISSIONE ARCOBALENO

LA LOGGIA, VEGAS, MANFREDI, SCHIFANI, ROTELLI, (3-03089)  
 MANCA, PORCARI, NOVI, VENTUCCI, AZZOLLINI, BETTAMIO, (22 settembre 1999)  
 PERA, SELLA DI MONTELUCE, BALDINI. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai Ministri dell'interno e per il coordinamento della protezione civile e della difesa.* – Premesso:

che in una trasmissione televisiva è stata preannunciata la diffusione di una videocassetta, allegata al settimanale «Panorama», nella quale risulterebbe il compimento di atti criminosi nella sede del campo profughi di Valona gestito dal Dipartimento della protezione civile,

gli interroganti chiedono di sapere:

se corrispondano a verità le circostanze che:

il giorno 9 luglio 1999 si sarebbe svolto un vero e proprio saccheggio nel citato campo profughi;

soggetti appartenenti alla polizia albanese, in divisa e in borghese, e un ufficiale e un soldato della marina albanese avrebbero partecipato alle operazioni, caricando una autovettura della polizia ed una autovettura con targa civile di beni sottratti ai *container*;

alla vicenda avrebbero preso anche parte uomini del corpo speciale della polizia albanese, individuabili nel video perchè vestiti con pantaloni grigi e cappellino con visiera;

è stata utilizzata, per il detto saccheggio, anche un'autovettura Lancia Thema analoga a quella donata dall'Italia ad un'alta personalità di Valona;

il video consentirebbe di udire chiaramente uno sparo e i rumori derivanti dalla rottura dei lucchetti che chiudono i *container*;

civili non identificati e bambini prendono parte al saccheggio;

al saccheggio assisterebbero, senza intervenire, uomini in divisa del Corpo forestale dello Stato e della Polizia italiana;

due fuoristrada del Dipartimento della protezione civile vengono caricati di beni sottratti ai *container* nella medesima circostanza;

vi siano conversazioni di *walkie-talkie*, nelle quali risulterebbe che anche italiani partecipano alla divisione di beni;

alla stessa scena assisterebbe il responsabile del campo, Luciano Tenaglia, e che nel giorno della visita del Presidente Ciampi è ripreso alle spalle del Presidente della Repubblica;

in una partita amichevole di calcio tra protezione civile italiana e albanesi vestisse la maglia n. 14 della squadra italiana il signor Rami, il quale, secondo organi di stampa locali, risulterebbe collegato alla malavita organizzata di Valona.

I succitati fatti, una volta confermati, configurerebbero ipotesi di grave responsabilità politica del Governo in ordine alla scelta

dei soggetti che hanno operato ed all'omessa vigilanza sulla loro attività.

A tal fine gli interroganti chiedono di sapere:

se i predetti comportamenti, una volta acclarati, non realizzino fattispecie di gravissimi reati da parte di chi li ha commessi e di chi ne ha consentito, con le proprie omissioni, l'esecuzione e se tali reati non debbano essere perseguiti sollecitamente per le vie giudiziarie;

se il Governo abbia definito una procedura per la distribuzione dei beni destinati ad aiuto umanitario che garantisca la effettiva consegna dei beni medesimi ai soggetti bisognosi, con particolare riguardo alle zone ad alto rischio criminale;

se non si ritenga che si verifichi un'ipotesi di grave responsabilità politica da parte dei membri del Governo preposti allo svolgimento della «Missione Arcobaleno»:

per aver consentito che si verificassero episodi come quelli sopra descritti;

per aver tollerato connivenze tra dipendenti dello Stato e presunti appartenenti alla criminalità organizzata albanese;

per aver celato il citato episodio in occasione dei dibattiti parlamentari sull'argomento.

BEVILACQUA, SERVELLO, SPECCHIA. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai Ministri dell'interno e per il coordinamento della protezione civile e della difesa.* – Premesso: (3-03098)  
(24 settembre 1999)

che nel corso del telegiornale delle 13,30 trasmesso su RAI Uno il 23 settembre 1999 è stato documentato l'ennesimo saccheggio, da parte della polizia albanese, di alcuni *container* nella tendopoli italiana «Villaggio delle regioni», sotto gli occhi di incaricati della Protezione civile;

che già nei giorni scorsi era stata preannunciata la diffusione di un video filmato a Valona e proposto dal settimanale «Panorama», dal quale emergerebbe il compimento di atti criminosi avvenuti nel campo profughi di Valona, gestito dal Dipartimento della protezione civile,

gli interroganti chiedono di sapere:

se rispondano al vero le notizie dell'avvenuto saccheggio e dell'attacco armato avvenuti il 10 luglio 1999 nel campo profughi e conclusisi con la morte di uno degli assalitori, nonché del furto di numerosi *container* verificatosi nei giorni seguenti a quella data;

se risponda al vero che unità appartenenti alla polizia albanese, in divisa e in borghese, avrebbero sottratto beni ai suddetti *container*;

se risponda al vero che alla suddetta operazione avrebbero assistito, senza intervenire, uomini della polizia italiana e del Corpo forestale dello Stato;

quali siano le procedure stabilite dal Governo in merito alla distribuzione degli aiuti umanitari e se le stesse abbiano garantito la effettiva consegna alle persone bisognose, fatti che dalle situazioni documentate e denunciate sembrerebbero non emergere;

se non si ritenga di dover riferire con urgenza presso questo ramo del Parlamento anche per necessario rispetto, e per opportuna infor-



mazione, a tutti i cittadini italiani che hanno inteso aderire con entusiasmo e generosità alla richiesta di aiuto, rendendo in tal modo possibile il dispiegarsi della «Missione Arcobaleno».

SPECCHIA, MAGGI, BUCCIERO, CURTO, MONTELEONE. – (3-03102)  
*Ai Ministri dell'interno e per il coordinamento della protezione civile, degli affari esteri e per gli italiani all'estero e della difesa.* – (28 settembre 1999)  
 Premesso:

che gli organi d'informazione nei giorni scorsi hanno rilevato che il 9 luglio 1999, nel campo profughi di Valona, vi è stato un vero e proprio saccheggio dei *container* contenenti gli aiuti umanitari per i profughi del Kosovo, saccheggio al quale avrebbero partecipato anche poliziotti albanesi sotto gli occhi di alcuni poliziotti italiani, di diversi uomini della nostra Protezione civile e dello stesso Luciano Tenaglia, responsabile del campo di Valona;

che la razzia e la distruzione del campo profughi del Kosovo sono durate 24 ore;

che parte di quanto è avvenuto è stato anche filmato da un volontario impegnato a Valona;

che la maggior parte dei componenti della «Missione Arcobaleno» presenti nel campo di Valona sarebbero rientrati improvvisamente in Italia prima dei tempi concordati con le autorità albanesi, favorendo di fatto così le azioni di saccheggio;

che l'inchiesta avviata dalla procura di Bari, dal pubblico ministero dottor Michele Emiliano, da «conoscitiva» è diventata «penale»;

che sono emersi altri gravi fatti verificatisi relativamente alla gestione in Italia degli aiuti umanitari e al campo profughi di Comiso,

si chiede di sapere quali urgenti iniziative si intenda assumere per fare chiarezza su una vicenda che offende tantissimi italiani che con grande slancio umanitario hanno contribuito alla «Missione Arcobaleno».

SPECCHIA, MAGGI, BUCCIERO, CURTO, MONTELEONE. – (3-03103)  
*Ai Ministri dell'interno e per il coordinamento della protezione civile, degli affari esteri e per gli italiani all'estero e della difesa.* – (28 settembre 1999)  
 Premesso:

che lo scandalo della gestione degli aiuti umanitari per la guerra nei Balcani si arricchisce ogni giorno di nuovi fatti molto gravi;

che, dopo il saccheggio del campo profughi di Valona, documentato da «Panorama», e dopo l'apertura di una inchiesta penale da parte della procura della Repubblica di Bari, un volontario della Protezione civile, Alessandro Marchesan, ha affermato che, a Valona, al campo base della Missione Arcobaleno furti e saccheggi erano all'ordine del giorno;

che un altro video testimonierebbe queste accuse,  
 si chiede di sapere quali urgenti iniziative si intenda assumere per fare chiarezza su questi fatti che offendono tutti gli italiani che hanno partecipato con grande generosità agli aiuti per la «Missione Arcobaleno».

D'ONOFRIO, DE SANTIS, DENTAMARO. – *Al Presidente del Consiglio dei Ministri e ai Ministri dell'interno e per il coordinamento della protezione civile e della difesa.* – Premesso: (3-03104)  
 (28 settembre 1999)

che nella trasmissione televisiva «Striscia la notizia» di lunedì 27 settembre 1999 è stato diffuso un filmato sui saccheggi avvenuti nel campo profughi di Valona, gestito dal Dipartimento della protezione civile;

che il settimanale «Panorama» ha distribuito, in allegato all'ultimo numero in edicola, una videocassetta con ulteriori scene di saccheggi avvenuti nello stesso campo profughi;

che in entrambi i video risulta chiaramente la presenza di personale italiano che assiste senza intervenire,

si chiede di sapere:

se siano emerse specifiche responsabilità relative alla gestione e alla conservazione dei beni immagazzinati nel campo profughi di Valona;

quale fosse lo *status* giuridico-istituzionale della missione italiana in Albania.

MUNDI, NAPOLI Roberto. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* – Premesso: (3-03108)  
 (28 settembre 1999)

che il Governo italiano – durante il conflitto nella Repubblica federale jugoslava – si è prontamente impegnato per portare ai profughi del Kosovo i necessari soccorsi;

che, a tal proposito, si è dato vita alla cosiddetta Missione Arcobaleno con la quale, grazie alla generosa collaborazione di moltissimi cittadini, sono stati raccolti circa 200 miliardi tra fondi privati e stanziamenti governativi;

che, nonostante l'evidente solidarietà del Governo italiano, sono sorte moltissime polemiche circa l'utilizzazione di detti fondi,

si chiede di sapere se non si ritenga opportuno informare il Parlamento in merito alle vicende relative alla gestione del campo profughi di Valona al fine di sedare definitivamente le numerose polemiche sorte.

SEMENZATO. – *Al Ministro dell'interno e per il coordinamento della protezione civile.* – Premesso: (3-03109)  
 (28 settembre 1999)

che in questi giorni numerosi filmati e testimonianze hanno dato conto di ripetuti episodi di saccheggio di *container* ed altri materiali ap-

partenenti alla missione italiana in Albania avvenuti sotto gli occhi di coloro, autorità italiane o albanesi, che avrebbero dovuto impedirli, dimostrando se non altro la difficoltà di ottenere il rispetto della legalità in Albania;

che anche il commissario straordinario nominato dal Governo per l'Albania in un'intervista rilasciata al quotidiano «Il Messaggero» il 24 agosto 1999 poneva l'accento sulle difficoltà di mettere in atto gli interventi decisi dai Governi italiano e albanese in favore dell'Albania;

che un articolo a firma di Johan Peleman, pubblicato dalla rivista «Limes» nel numero speciale dedicato al «Kosovo, l'Italia in guerra» dell'aprile 1999 e intitolato: «Gli Stati mafia: dietro le quinte dei regimi balcanici», denunciava i traffici illeciti di droga e di armi nei Balcani in particolare attraverso il Kosovo, la Macedonia e l'Albania;

che l'Italia ha dedicato in questi ultimi due anni grandi sforzi e risorse al sostegno e alla ricostruzione dell'Albania compresa la ricostituzione delle forze di polizia;

che diversi sono stati anche i provvedimenti legislativi approvati dal Parlamento a partire dal 1997 per consentire una serie di interventi aventi carattere d'urgenza a favore dell'Albania: le leggi nn. 128, 174, 260 e 437 nel 1997, le leggi nn. 42, 270 e 300 nel 1998, le leggi nn. 48, 77, 186 e 269 nel 1999, che hanno stanziato fondi per un totale che supera i 500 miliardi di lire, di cui circa 300 miliardi per l'invio di militari in Albania e circa 250 per interventi umanitari tramite l'ufficio del commissario straordinario, ma anche attraverso la Missione Arcobaleno; vi sono anche oltre 6 miliardi per la ricostituzione delle forze di polizia albanesi e 4 miliardi e mezzo per l'assistenza alle forze armate albanesi;

considerato che è necessaria una puntuale verifica dell'efficacia delle politiche dell'Italia nei confronti dell'Albania in materia di ricostruzione delle strutture dello Stato albanese a partire da polizia ed esercito,

si chiede di sapere:

a che punto sia l'applicazione degli accordi con l'Albania sulla ricostituzione delle forze armate e delle forze di polizia albanesi;

quale sia il giudizio politico del Ministro in indirizzo sul ripristino della legalità in Albania;

se siano previste iniziative dell'Italia in favore dell'Albania.

